

L'APPUNTAMENTO DAL 16 AL 18 SETTEMBRE AD ASSISI: INAUGURAZIONE AL SACRO CONVENTO

# 'World Tourism Expo' lancia i siti Unesco

*E' la vetrina ideale per la promozione di un turismo culturale e sostenibile*

**Nel corso della manifestazione il Fondo ambiente italiano aprirà il Bosco di San Francesco. Verrà poi assegnato il premio Turismo responsabile 2011**

■ PERUGIA

**E' UNA RIBALTA** ideale per promuovere quel turismo culturale e sostenibile che fa bene all'anima e che narra le sue emozioni all'occhio sensibile del viaggiatore. Per tre giorni (dal 16 al 18) Assisi sarà la sede del *World tourism expo*, il Salone mondiale del turismo della città e dei siti Unesco.

Si tratta dell'unico appuntamento dedicato alla valorizzazione turistica dei siti inseriti nella Lista del patrimonio mondiale: 939 siti materiali e 232 siti immateriali in tutto il mondo, 50 dei quali i siti italiani, tra beni materiali e immateriali. Quanto alla mappa degli eventi, per l'inaugurazione è prevista una manifestazione nel Salone papale del Sacro convento, mentre il centro storico di Assisi (a Palazzo Monte Frumentario)



**LA SCOMMESSA**  
Il Salone internazionale è un'occasione di promozione territoriale

farà da fondale agli stand di gran parte dei siti Unesco italiani, ma anche stranieri, di associazioni ed enti per il turismo, di Comuni e Regioni. L'altra sede del *World tourism expo*, Palazzo Vallemani, ospiterà seminari, dibattiti e workshop tra espositori e circa 150 tour operator mondiali. L'iniziativa è stata presentata ieri dal sindaco di Assisi, Claudio Ric-

ci, che è presidente dell'Associazione dei Beni italiani patrimonio mondiale Unesco e dall'assessore regionale al turismo, Fabrizio Bracco (alla conferenza hanno partecipato anche Marco Citerio, direttore del *World tourism expo*, e Leonardo Paoletti, consigliere comunale di Assisi delegato al turismo).

«Nel 2012 — ha detto Ricci — verranno celebrati i 40 anni della na-

scita della Lista del Patrimonio mondiale Unesco e questo Salone del turismo anticiperà alcune importanti riflessioni della sezione italiana. La prima riflessione è legata alla consapevolezza del valore etico ed economico dei siti Unesco in una prospettiva economica che coinvolge anche i territori e le regioni nei quali si trovano. Questo tema verrà sviluppato nel Salone con i tour operator impe-

gnati a costruire nuove relazioni e reti commerciali con prodotti emozionali e cataloghi turistici per i siti italiani e internazionali».

**FRA GLI INCONTRI** scientifici Ricci ha sottolineato quelli sul «patrimonio immateriale e identità», sul «paesaggio urbano storico», sulla «dieta mediterranea, tra politiche alimentari, promozione della salute e cultura dei popoli». Verrà inoltre presentata la candidatura di Perugia a capitale europea della cultura 2019.

Nel corso del Salone mondiale, il Fai (Fondo ambiente italiano) presenterà l'apertura del Bosco di San Francesco d'Assisi, con l'assegnazione del premio Turismo responsabile 2011.

Dalla Regione, la piena adesione all'evento. Bracco ha infatti sottolineato «l'importanza di un lavoro comune e della convergenza di tutte le istituzioni locali per la promozione dell'immagine dell'Umbria». Alla conferenza stampa hanno partecipato anche Marco Citerio, direttore del *World tourism expo*, e Leonardo Paoletti, consigliere comunale di Assisi delegato al turismo.

**Silvia Angelici**